



Egregio Signor
Mauro Belgeri

Collaboratore:

Rif:

Sigla:

1056

Data: 27 novembre 2024

Interpellanza trasformata in interrogazione 25 ottobre 2024 “Winterland 2024 e edizioni future”

Egregio Signor Belgeri,

il Municipio desidera anzitutto ringraziarla per aver evidenziato i recenti commenti positivi apparsi sulla stampa che dipingono la nostra città come bella e attrattiva, sia per i turisti sia per viverci. Riconoscimenti oggettivi, quelli di Travelbook e UBS, che non solo valorizzano il lavoro di questi e dei precedenti Municipi e Consigli Comunali, ma che impongono di continuare a lavorare con serietà, impegno e coerenza. Sono tanti i fattori che hanno portato a questi significativi risultati, e fra questi vi è anche l'offerta culturale, ricreativa e di svago garantita dalle grandi e piccole manifestazioni di Piazza Grande, per le quali riceviamo tutto sommato relativamente poche reclamazioni, ma anche e soprattutto tanti complimenti. Winterland compreso: sono infatti molti gli apprezzamenti giunti l'anno scorso e in questi primi giorni per l'atmosfera, la scenografia, i momenti di condivisione e le attività – perlopiù gratuite – proposte, così come per la collaborazione instaurata con i commerci e i ristoratori della Piazza. In merito all'occupazione del suolo pubblico, precisiamo che è pressoché identica all'anno scorso, con la sola aggiunta attorno alla magnolia di un mercato natalizio e di un'attrazione dedicata ai bambini. Non verrà realizzata nessuna pista di sci in Città Vecchia, anche se sarebbe secondo noi interessante potervi estendere l'illuminazione, coinvolgendo questo oltremodo prezioso comparto cittadino: dei contatti preliminari vi sono già stati e speriamo qualcosa si possa concretizzare per l'anno prossimo. Illuminazione che, va ricordato, è interamente pagata dagli organizzatori, in collaborazione anche con il CISA, preziosa istituzione formativa residente al PalaCinema. Rispondiamo ora alle domande poste.

1. Per quali ragioni non è stato rispettato l'atto parlamentare del sottoscritto che propone invece la liberazione di Piazza Grande da quasi tutti gli eventi fino alla discussione e alla decisione del CC?

Per il semplice fatto che la mozione, di cui l'interpellante è l'unico firmatario, non è stata approvata dal Consiglio Comunale.

2. Perché ci si intestardisce ad occupare tutta Piazza Grande invece di dislocare l'evento alla Rotonda e /o al Lago Zorzi?

Perché è, appunto, una piazza. Cosa è una piazza? Affidiamoci al Treccani: *"Area libera, più o meno spaziosa, di forma quadrata, rettangolare, circolare, poligonale, che si apre in un tessuto urbano, al termine di una strada e più spesso all'incrocio di più vie, e che, limitata da costruzioni, spesso architettonicamente importanti, e abbellita talvolta da giardini, monumenti, fontane, ha la funzione urbanistica di facilitare il movimento ed eventualmente la sosta dei veicoli, di dare accesso a edifici pubblici, di servire da luogo di ritrovo e di riunione dei cittadini, costituendo non di rado il centro della vita economica e politica della città o del paese"*. Piazza Grande è sicuramente bella, suggestiva e accogliente, e a mente del Municipio è un perfetto e necessario



luogo di incontro, scambio, socializzazione, condivisione e crescita. Una piazza cittadina è infatti un luogo ideale per ospitare una varietà di eventi pubblici e privati. La Piazza Grande è uno spazio centrale e condiviso che, nella storia e nella cultura rappresenta il cuore della vita sociale e comunitaria. L'adattabilità della Piazza a eventi di tipo diverso ne valorizza l'importanza come luogo inclusivo e dinamico. Tuttavia, diamo atto che è essenziale una buona organizzazione e una gestione adeguata per preservare il luogo e rispettare i residenti, mantenendo pulizia, sicurezza e ordine pubblico.

3. In particolare per la Rotonda, perché non si è ipotizzata la pista di ghiaccio più grande della Svizzera, condecorandola con alberelli di natale decorati dai bambini, liberando così la Piazza e favorendo nel contempo gli esercenti?

La soluzione della Rotonda risulterebbe non solo meno suggestiva, ma anche penalizzante per commerci ed esercenti di Piazza Grande. Non si risolverebbe inoltre il problema della musica, che anzi verrebbe ampliato visto che le persone che abitano nelle vicinanze sono di più. Infine, non va dimenticato che sono allo studio altri contenuti dal carattere anche fisso.

4. Perché non si rispettano almeno 3 serate (Immacolata Concezione, Vigilia di Natale e Epifania), limitandosi a diffondere, in modo soffuso musica classica e brani di sapore natalizio tradizionale?

Questa sua suggestione è stata condivisa con gli organizzatori, a cui compete la scelta artistica e musicale dell'evento.

5. Perché il volume della musica non può essere registrato su toni più contenuti?

Il Municipio si basa sulle norme federali che indicano il limite massimo della musica a 93 dB di media sull'ora. L'esecutivo ha comunque chiesto agli organizzatori di limitare i bassi che disturbano sempre più, ma che non sono regolamentati. Tramite autorizzazione municipale viene comunque imposto l'abbassamento del livello sonoro a partire dalle ore 22.00 durante la settimana e dalle ore 23.30 durante i week-end e i giorni prefestivi.

6. Perché infine le giustificate lamentele e proposte di numerosissimi cittadini che vorrebbero una città più tranquilla non vengono mai prese in considerazione?

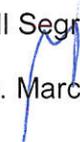
Il Municipio non ha la formula magica per accontentare sempre tutti, anche perché – come peraltro emerso nella serata pubblica sul Programma di azione comunale in Città Vecchia – le attese possono essere diametralmente opposte: alcuni chiedono più tranquillità, altri più attività e animazioni. I più, ci sembra, apprezzano le proposte in Città partecipando agli eventi. Quella del Municipio è comunque una politica all'insegna dell'equilibrio, che cerca di tenere conto di tutte le esigenze, ad esempio limitando gli orari di emissione e i livelli della musica in modo da garantire nella maggior parte dei casi la necessaria e sacrosanta tranquillità notturna, senza però stroncare un'altrettanta necessaria e importante vita sociale in Città.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
Nicola Pini

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Avv. Mauro Belgeri
Consigliere comunale, Il Centro
Via Franscini 2A
6600 Locarno

Racc. a mano
Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Valérie Camponovo
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 25 ottobre 2024

Onorevoli signori Sindaco, signora e signori municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di Consigliere comunale, inoltro la seguente

Interpellanza

Oggetto: Winterland 2024 e edizioni future

1.Premessa

L'atto parlamentare in narrativa si ricollega dapprima all'interrogazione odierna (in coabitazione con colleghi) relativo ai percorsi pedonali, all'occupazione eccessiva del suolo pubblico e ai rumori eccessivi durante l'estate 2024.

Questa volta mi inoltro però nel percorso in solitaria.

Analogamente alla tematica dei rumori in generale, anche per Winterland è inoltre e conclusivamente imprescindibile il legame con la mozione del sottoscritto del 07.11.2023 relativa alla modifica del ROC, con inserimento di un articolo che regoli l'utilizzo di Piazza Grande e della Rotonda di Piazza Castello (con dislocazione di quasi tutti gli eventi,

trasformando Locarno da città del rumore in città del silenzio) con entrata in vigore retroattiva al 01.01.2024.

L'atto parlamentare è attualmente al vaglio della CdL.

Va da sé che il prolungo del contratto con gli organizzatori di Winterland non rispecchi in nessun modo l'assunto della mozione, non rispettando numerosissimi cittadini e il Consigliere comunale di lunghissima milizia che ha l'onore di rappresentarli.

Da ultimo occorre controbilanciare con vigore le foglie di fico e gli specchietti per le allodole che i recentissimi, trionfalistici articoli apparsi sulla stampa tentano di accreditare spacciando la nostra cittadina come la più bella e attrattiva, addirittura, paradisiaca, quando invece è rumorosa, sporca, costellata di cantieri e totalmente cementificata (da ultimo la cancrena sta come detto più volte inutilmente dilagando nel Quartiere dei Monti senza nessunissima reazione, fatto davvero incomprensibile e sconcertante, tale da imporre un blocco edilizio).

Ecco una breve rassegna di questo vacuo, preoccupante e borioso tripudio che altro non veicola se non il grandissimo rimpianto per la splendida città che i più anziani hanno potuto godere fino agli anni cinquanta, che vanamente si tentennerebbe di ricucire con il progetto (nato morto) "*Nouvelle Belle Époque*":

- "*Per Travelbook è Locarno la più bella della Svizzera*" ¹ (sito per turisti germanici);
- "*Bella si sapeva già. Ora anche attrattiva*" ² (studio UBS);
- "*È Locarno la più attrattiva tra le cittadine ticinesi*"³ (idem, a cura di un tale Claudio Saputelli – nomen est omen): apprendiamo che siamo quelli che offrono più vantaggi a livello di infrastrutture, tempo libero e costi;
- "*Locarno e i suoi dintorni? È una regione paradisiaca*" ⁴ (studio UBS); addirittura una "*miscela perfetta*" con, tra l'altro ottimi collegamenti (fateci il piacere - quando invece disponiamo di accessi stradali da Medioevo); questo è davvero troppo, una rancida apoteosi al contrario da far rabbrivire.

2. Motivazione

Durante l'ultimo periodo natalizio, come riconosciuto da molti consiglieri comunali, l'occupazione di Piazza Grande da parte di Winterland è stata maldestra ed eccessiva; basta

¹ La Regione, 11.10.2024

² La Regione, 23.10.2024, pag. 7

³ Corriere del Ticino, 23.10.2024, pag. 17

⁴ Corriere del Ticino, 24.10.2024

limitarsi al solo esempio; per ammirare le facciate degli stabili (per altro illuminati in modo accattivamene) ci si doveva quasi schiacciare contro gli stessi; tale è tanta era l'occupazione pressoché totale del sedime ma evidentemente gli organizzatori non ne hanno abbastanza perché nel 2024 l'entrata sarà già alla Magnolia e vi sarà la panzana della pista di sci lungo una stradina di Città vecchia.

Tornando al 2023, inoltre e soprattutto, i rumori e le emissioni foniche sono state eccessive per tutta la durata dell'evento, con nessun rispetto per le solennità principali del periodo (Immacolata Concezione, Vigilia di Natale, Epifania) eppure, al solito, invece di dare spazio finalmente anche alle voci critiche, certa stampa ⁵ insiste con titoli trionfalistici e assolutamente fuori luogo che vanno a stravolgere in senso spiccatamente laico la componente intima, rastremata e religiosa del periodo natalizio.

La provocazione è al culmine quando si legge nel sottotitolo la nomination per il "*miglior evento pubblico*".

Ora, buona parte della popolazione ben pensante è arcistufa di cotali levate di ingegno.

Si rincara la dose perché l'articolo è apparso pochi giorni dopo la catastrofe acustica della Rotonda, quando "*lo spazio festaiolo della rassegna cinematografica era in fare di smontaggio*" e allorché, proprio di fronte, a pochi metri di distanza dal palco, un anziano locarnese che ha vissuto per altro tutta l'esistenza in città, stava progressivamente spegnendosi.

E avanti con l'accetta con le novità dei prossimi 5 anni, di un avvenimento di rango nazionale ! (e sommessamente ci si permette di suggerire che semmai gli eventi nazionali e oltre sono al contrario ben altri, ossia le rassegne estive di musica classica di Lucerna, Verbier, ecc....)

Dai 300'000 mila visitatori si intende progressivamente raggiungere l'esorbitante cifra di mezzo milione.

Qualcosa evidentemente non quadra, puntandosi tutto esclusivamente su una massiccia presenza di pubblico.

* * *

4. Conclusione / domande

P.Q.F.M,

⁵ J. Mantovan, *L'entusiasmo di Winterland coinvolgerà tutta la regione*, CdT, 22.08.2024, pag. 13

richiamate le norme di legge menzionate, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie,
fatto riferimento a quanto precede,
ci si permette di chiedere cortesemente al lodevole Municipio quanto segue:

1. Per quali ragioni non è stato rispettato l'atto parlamentare del sottoscritto che propone invece la liberazione di Piazza Grande da quasi tutti gli eventi fino alla discussione e alla decisione del CC?
2. Perché ci si intestardisce ad occupare tutta Piazza Grande invece di dislocare l'evento alla Rotonda e /o al Lago Zorzi?
3. In particolare per la Rotonda, perché non si è ipotizzata la pista di ghiaccio più grande della Svizzera, condecorandola con alberelli di natale decorati dai bambini, liberando così la Piazza e favorendo nel contempo gli esercenti?
4. Perché non si rispettano almeno 3 serate (Immacolata Concezione, Vigilia di Natale e Epifania), limitandosi a diffondere, in modo soffuso musica classica e brani di sapore natalizio tradizionale?
5. Perché il volume della musica non può essere registrato su toni più contenuti?
6. Perché infine le giustificate lamentele e proposte di numerosissimi cittadini che vorrebbero una città più tranquilla non vengono mai prese in considerazione?

Con ogni ossequio

Avv. Prof. Mauro Belgeri, cons. com. Il Centro